## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Sezione di Bologna

3

INFN/BE-70/1 4 Febbraio 1970

A. Uguzzoni: STUDIO PRELIMINARE DELLE POSSIBILITA' DI MISURE DI VITE MEDIE NUCLEARI PER MEZZO DELL'EFFET TO BLOCKING IN REAZIONI INDOTTE DA PROTONI. -

> Reparto Tipografico dei Laboratori Nazionali di Frascati

1

## Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Bologna

ne di questi stati,. Con questo metodo pon sono

INFN/BE-70/1 4 Febbraio 1970

A. Uguzzoni: STUDIO PRELIMINARE DELLE POSSIBILITA' DI MISU-RE DI VITE MEDIE NUCLEARI PER MEZZO DELL'EFFETTO BLO-CKING IN REAZIONI INDOTTE DA PROTONI(x). -

Nelle reazioni nucleari sono in generale interessati diversi meccanismi di interazione che si possono in linea di principio distinguere sulla base dei tempi caratteristici ad essi associati<sup>(1)</sup>. Così il meccanismo d'interazione diretta è caratterizzato da tempi d'interazione molto brevi: (dell'ordine di  $10^{-22}$  sec.: "tempo di attraversamen to" del nucleo bersaglio da parte della particella incidente) mentre la formazione e il decadimento di un nucleo composto nell'interazione fra la particella incidente e tutti i nucleoni del bersaglio sono caratteriz zati da tempi (vite medie degli stati del nucleo composto così formato) molto più lunghi<sup>(O)</sup>.

Nonostante questa grande differenza fra i tempi d'interazione la determinazione o separazione <u>diretta</u> dei meccanismi di reazione è molto difficile, non solo per la frequente coesistenza, in molte reazio ni, di entrambi i tipi di processi ma soprattutto per la difficoltà intrin seca di mettere in evidenza sperimentalmente tempi così brevi.

D'altra parte la determinazione diretta delle vite medie degli stati di nucleo composto presenta un notevole interesse perchè può costituire un test molto significativo della teoria statistica del nucleo composto.

(x) - Questa ricerca è stata svolta nell'ambito del programma NU2.

(o) -  $10^{-16} \div 10^{-20}$  sec. per energia di eccitazione di qualche MeV al di sopra della zona delle risonanze neutroniche.

In alcuni casi queste misure dirette potrebbero essere utilmen te confrontate con le determinazioni indirette delle larghezze medie degli stati di nucleo composto dedotte dallo studio delle fluttuazioni di Ericson(2,3).

Alcuni anni orsono fu proposto<sup>(4)</sup> un metodo di misura delle vite medie degli stati di nucleo composto basato sulla bremsstrahlung associata alla diseccitazione di questi stati. Con questo metodo non sono stati comunque ottenuti risultati significativi.

Più recentemente A.F. Tulinov<sup>(5)</sup> ha suggerito di utilizzare gli effetti della vita media  $\mathcal{F}$  del nucleo composto, formato nell'interazione di una particella con il nucleo di un atomo di un reticolo cristalli no, sui fenomeni (di "blocking") connessi alla propagazione di una par ticella carica (di decadimento del nucleo composto) nel reticolo cristal lino.

Tulinov stima che questo metodo di misura di vite medie sia sensibile a valori di  $\gamma$  compresi nell'intervallo fra 10<sup>-16</sup> e 10<sup>-19</sup> sec.

Il nostro gruppo ha intrapreso un programma di ricerche volto ad esaminare le possibilità offerte da questo metodo.

In questo rapporto si propone lo studio dei fenomeni di blocking in alcune reazioni (p.  $\prec$ ) su nuclei medio-pesanti tenendo conto delle previsioni teoriche che si possono fare sulla vita media degli stati di nucleo composto a partire dalle teorie statistiche e del fatto, illustra to in un altro rapporto del nostro gruppo<sup>(6,7)</sup> da un'analisi dettagliata (fatta con un programma Montecarlo) della dipendenza degli effetti o<u>s</u> servabili dalla vita media, che il limite inferiore raggiungibile del metodo è effettivamente solo 10<sup>-18</sup> sec.

Una prima grossolana indicazione sui valori delle larghezze medie dei livelli di nucleo composto (nella regione di media eccitazio ne attorno ai  $15 \div 20$  MeV) può essere derivata dall'esame del diagram ma riportato nella Fig. 7 dell'articolo di rassegna di Ericson<sup>(3)</sup>. Questo diagramma mostra che, nell'appropriato intervallo di energie di eccitazione, larghezze medie inferiori a ~600 eV (corrispondenti a vite medie superiori a ~10<sup>-18</sup> sec) si possono trovare in nuclei con numero di massa A ≥ 70.

E' interessante osservare che in tale regione le larghezze me die degli stati di nucleo composto sono state determinate solo per pochi nuclei e con un metodo indiretto basato sull'analisi dell'attenuazione del le fluttuazioni di Ericson<sup>(8)</sup>. Una misura diretta in questa regione è quindi particolarmente interessante. Per vedere più in dettaglio quali sono i nuclei più adatti e più interessanti per una misura di questo tipo è opportuno fare previsioni più quantitative sulla vita media. Il metodo più rigoroso sarebbe quello di calcolare le larghezze degli stati colla formula derivata nel model lo statistico(2,9),

$$\begin{aligned}
 F_{J\pi}(E_x) &= \frac{D_{J\pi}(E_x)}{2\pi} \sum_{\nu} \sum_{o}^{\infty} \int_{0}^{\varepsilon_{\nu}} d\epsilon_{\nu} T_1(\epsilon_{\nu}) x \\
 x \sum_{|J-1|}^{J+1} \sum_{s=i_{\nu}|j}^{s+i_{\nu}} S_{\nu}(E_{\nu}, j)
 \end{aligned}$$

ove  $1/D_{JR}(E_x) \equiv S_c(E_x, J)$  è la densità dei livelli del nucleo composto con dato J (e arbitraria parità) all'energia di eccitazione  $E_x$ ,  $\nu$  indica le diverse particelle di decadimento del nucleo composto (i, è il loro spin), j è il momento angolare del livello popolato nel nucleo residuo (all'energia di eccitazione  $E_v$ ),  $S_v(E, j)$  è la corrispondente densità dei livelli,  $\mathcal{E}_v$  è l'energia cinetica della particella  $\nu$  nel sistema del centro di massa  $[\mathcal{E}_v + E_v + B_\mu = E_x, ove B_v è l'energia di legame della$  $particella <math>\nu$  nel nucleo composto],  $T_1$  sono i coefficienti di trasmissione per le particelle emesse.

Il calcolo diretto della (1) richiede la conoscenza dei valori sperimentali di questi coefficienti di trasmissione (vedi per es. bibl. (10)) per tutte le energie e tutti i nuclei interessati e la scelta dei valori dei parametri che entrano nelle formule adottate per le densità dei li velli.

Un calcolo così complicato è al di fuori dello scopo di questo lavoro, che mira essenzialmente ad isolare i nuclei più convenienti dal punto di vista dell'esecuzione delle misure di vita media. Ci siamo quindi limitati a un calcolo più approssimato basato sulle più semplici formule che, a partire dalla (1), sono state ricavate, con ragionevoli ipotesi semplificatrici, da Eberhard et al.<sup>(11)</sup>.

$$\Gamma_{J}(E_{x}) = \sum_{\nu} \Gamma_{o\nu} (E_{x}) \exp \left\{ -J(J+1) \left( \frac{1}{2 \varepsilon_{\nu}^{2} (1+W_{\nu})} - \frac{1}{2 \varepsilon_{c}^{2}} \right) \right\}$$
(2)  
$$\Gamma_{o\nu} (E_{x}) = (2i_{\nu}+1) \frac{m_{\nu} R_{\nu}^{2} \theta_{\nu}^{2}}{\Pi h^{2} (1+\beta_{\nu})} \frac{\varepsilon_{c}^{2}}{\varepsilon_{\nu}^{2}} \frac{\mathcal{S}_{\nu}(E_{x}-B_{\nu}-C_{\nu})}{\mathcal{S}_{c}(E_{x})}$$
(3)

3.

(1)

4.

ove:

$$\mathcal{G}(E) = \frac{1}{12\sqrt{2\sigma^2}} a^{-1/4} U^{-5/4} \exp(2\sqrt{aU})$$
 (4)

a: parametro della densità dei livelli, (legato alla densità dei livelli di singola particella alla superficie di Fermi).

$$U = E - \Delta; \qquad \Delta: pairing energy^{(x)}$$
 (5)

 $6^{2}$  = parametro di distribuzione degli spin = 0.00096 r<sub>o</sub><sup>2</sup> A<sup>5/3</sup>T (6) T: temperatura termodinamica =  $(\frac{U}{a})^{1/2}$  (7)

$$\theta$$
: temperatura nucleare  $\theta = T/(1 - \frac{3}{2} \frac{1}{\sqrt{aU_0}})$  (8)

$$U_{ov} = E_{ov} - \Delta \equiv E_{x} - B_{v} - C_{v} - \Delta$$

$$C_{v} : \text{ barriera coulombiana } C_{v} = \frac{Z_{v} Z_{N} e^{2}}{P}$$
(9)

$$R_{\gamma}: \text{raggio d'interazione } R_{\gamma} = r_{\gamma} (A^{1/3} + A_N^{1/3})$$
(10)

$$^{A}\nu$$
,  $^{A}N$ : numeri di massa della particella emessa e del nucleo residuo.

$$r_{\nu}$$
: parametro di distribuzione di carica e massa nel nucleo residuo.  
 $W = 2/3/(3+\beta_{\nu})$  (11)

$$\beta_{\nu} = \frac{5}{2} \alpha_{\nu} \frac{(1 + \alpha_{\nu}^{1/3})^{2}}{1 + \alpha_{\nu}} \frac{\theta_{\nu}}{T_{\nu}} (\frac{r_{\nu}}{r_{o}})^{2}$$
(12)

$$\propto_{\nu} = \frac{A_{\nu}}{A_{N}}$$

 $m_{\nu}$ : massa ridotta (~1 a.m.u. per emissione di nucleoni da nuclei medio-pesanti) (13)

 $r_{o} = 1.2 \text{ fm}$ 

(x) - tabulata, per tutti i nuclei, da Gilbert e  $Cameron^{(12)}$ .

Poichè, nei casi in esame, il decadimento per emissione di neutroni può essere considerato dominante, si può con buona approssi mazione assumere nella (2):

$$\sum_{\nu} \Gamma_{o\nu} \simeq \Gamma_{on} \tag{2'}$$

5.

e per le (3) e (4)

$$\Gamma_{\rm on}(eV) = 1.52 \times 10^4 \frac{m_{\rm n} R_{\rm n}^2 \theta^2}{(1+\beta_{\rm n})} \left(\frac{\Im^2 c}{\Im^2 c}\right)^{3/2} \left(\frac{a_{\rm c}}{a_{\rm n}}\right)^{1/4} \left(\frac{U_{\rm c}}{U_{\rm on}}\right)^{5/4} \times \exp\left\{2\left(\sqrt{a_{\rm n} U_{\rm on}} - \sqrt{a_{\rm c} U_{\rm c}}\right)\right\}$$
(14)  
$$\times \exp\left\{2\left(\sqrt{a_{\rm n} U_{\rm on}} - \sqrt{a_{\rm c} U_{\rm c}}\right)\right\}$$

ove R è espresso in fm, U in MeV, a in  $MeV^{-1}$ , m<sub>n</sub> in a.m.u. e i vari simboli sono definiti dalle relazioni 4÷13.

Un'espressione semplificata di  $\Gamma_{on}$  può essere ottenuta tenen do conto del piccolo valore di  $\prec_n$  (nei nuclei medio-pesanti)

$$\Gamma_{on} \simeq 1.52 \times 10^4 R_n^2 \theta_n^2 \left(\frac{a_n}{a_c}\right)^{3/4} \left(\frac{U_c}{U_{on}}\right)^2 x$$

$$x \exp\left\{2\left(\sqrt{a_n U_{on}} - \sqrt{a_c U_c}\right)\right\}$$
(14')

Il calcolo di  $\Gamma$  dipende in modo essenziale dalla scelta del valore del parametro <u>a</u> che compare nella formula (4) per la densità dei livelli, per il nucleo composto e il nucleo residuo. Per <u>a</u> abbiamo assunto i valori calcolati sulla base della seguente formula semiempirica proposta da Cameron<sup>(12)</sup> (per i nuclei non deformi)

$$a = (0.00917 \text{ S} + 0.142) \text{ A}$$
 (15)

ove S = S(N) + S(Z) è una correzione dovuta ad effetti di shell che si può calcolare a partire dai valori tabulati di  $S(N) \in S(Z)$ .

 $r_n$  dovrebbe essere effettivamente considerato un parametro variabile da nucleo a nucleo. Poichè la  $\Gamma_{\rm on}$ , a differenza delle larghez ze parziali per l'emissione di particelle cariche, non dipende molto da  $r_n$ , abbiamo assunto

 $r_{n} = 1.5 \text{ fm}$ 

6.

L'energia di eccitazione  $\mathrm{E}_{\mathbf{X}},$  è stata calcolata tramite l'espressione

 $E_{x} = E_{p} + \frac{A}{A+1} B_{p}$ (16)

ove  $E_p$  è l'energia dei protoni incidenti. A è il numero di massa del nu cleo targhetta e  $B_p$  è l'energia di legame del protone nel nucleo composto(x).

Nella Tabella I sono riportati i valori ottenuti, a partire dal la (14)<sup>(o)</sup> e dalla (2), per le larghezze  $\Gamma$  degli stati di nucleo composto, di più basso momento angolare (0 per A dispari, 1/2 per A pari), ecci tati in reazioni indotte da protoni di energia  $E_p$  su nuclei di  $A \ge 63$ . Questi valori rappresentano un limite superiore (cfr. la 2), alla larghez za media degli stati di nucleo composto eccitati con protoni di energia  $E_p$ , in quanto, per lo "spread" energetico del fascio e l'addensamento degli stati, vengono in generale eccitati stati con diversi momenti angolari. Essi possono comunque essere considerati, nell'ambito delle approssimazioni fatte nel derivare le (2), (3), (2'), (14), indicativi del valore medio di  $\Gamma$ . (In effetti la (2') fornisce, per es. per il nucleo com posto <sup>76</sup>Se  $\Gamma$  (J=6)/ $\Gamma$  (J=0)=0.63 e per il nucleo composto <sup>108</sup>Cd  $\Gamma$  (J=6)/// $\Gamma$  (J=0)=0.74 (per  $E_p$ =10 MeV)).

Abbiamo considerato le energie  $E_p$ =10,12 MeV (disponibili presso un Tandem) per avere la possibilità di eccitare stati con  $E_x$ sufficientemente elevata<sup>(+)</sup> da permettere l'applicazione delle formule adottate e quindi un confronto dei risultati sperimentali con le previsioni della teoria statistica.

Le reazioni che possono essere usate per la misura di vita media con l'effetto "blocking" sono evidentemente quelle accompagnate da produzione di particelle cariche (protone, alfa etc....). Non abbia mo perciò preso in considerazione<sup>(x)</sup> gli elementi pesanti (Au, Pt, Ta, W etc.) poichè in questi casi la barriera coulombiana è molto elevata e, inoltre, il meccanismo di reazione è predominante diretto nelle  $(p, \prec)^{(13)}$  e dominato dall'eccitazione coulombiana nelle  $(p, p')^{(14)}$ .

- (x) I valori delle energie di legame sono stati presi dalle tabelle di J.H.E. Mattauch et al., Nuclear Phys. 67, 1 (1965).
- (o) L'uso della (14') fornisce valori di Γ che differiscono da quelli riportati al massimo del 15%.
- (+) In alcuni casi, contrassegnati con (x), la valutazione di  $\Gamma$  è comun que inattendibile, stante la bassa energia di eccitazione degli sta ti di nucleo composto formati.
- (x) Oltre gli elementi del gruppo delle terre rare.

I lavori esistenti sulle reazioni  $(p, \prec)$  su nuclei medio-pesan ti<sup>(15, 16)</sup> indicano che, alle energie considerate in questo lavoro, il mec canismo dominante è quello di formazione di nucleo composto mentre il contributo diretto risulta inferiore al 20% e concentrato in "avanti" ( $\theta < 60^{\circ}$ ). D'altra parte gli effetti di blocking sulle particelle  $\prec$  sono no tevoli. Si pensa quindi di utilizzare tali reazioni per le misure di vita media, osservando le  $\prec$  emesse a~90° rispetto al fascio per minimizza re gli effetti spuri dovuti al contributo diretto. Si prevede comunque di studiare contemporaneamente le (p, p').

L'esame della Tabella I mostra che le vite medie più lunghe e quindi più facilmente misurabili con la tecnica dell'effetto "blocking" si hanno per gli stati di nucleo composto formati nelle reazioni indotte da protoni su <sup>69</sup>Ga, <sup>75</sup>As, <sup>79</sup>Br, <sup>103</sup>Rh, <sup>107</sup>Ag, <sup>109</sup>Ag, <sup>113</sup>In, <sup>115</sup>In, <sup>121</sup>Sb, <sup>127</sup>I, <sup>133</sup>Cs e alcuni isotopi del Pd<sup>(x)</sup>, Cd<sup>(x)</sup>, Sn<sup>(x)</sup>.

La scelta dei casi di studiare sperimentalmente dipende, oltre che dal valore presunto della vita media, dalla possibilità di costruire monocristalli dell'elemento in questione (preferibilmente isotopicamen te puri) e dall'entità della sezione d'urto della reazione.

Da questo punto di vista l'Ag è particolarmente adatto ed è stato scelto come primo caso da studiare<sup>(o)</sup>, per diverse energie di pro toni. Il risultato della misura diretta di vita media degli stati eccitati nella reazione p+107Ag potrà anche essere confrontato con quello otte nuto indirettamente da Fessenden et al.<sup>(17)</sup> con lo studio dell'attenuazione delle fluttuazioni di Ericson.

 $(x) - per E_p = 12 MeV.$ 

 <sup>(</sup>o) - La descrizione del dispositivo sperimentale che si intende usare nell'esperimento (che verrà eseguito presso il Tandem dell'A.E.R.E. di Harwell) sarà presentato in un altro rapporto.

## BIBLIOGRAFIA. -

- Vedi per es. T. Ericson, Proc. Padua Conf. on Direct Interactions and Nuclear Reactions Mechanisms (Clementel-Villi Ed., New York, 1963), pag. 343.
- (2) T. Ericson, Ann. Phys. 23, 390 (1963).
- (3) T. Ericson and T. Mayer Kuckuk, Ann. Rev. Nucl. Sci. 17, 183 (1967).
- (4) R. M. Eisberg et al., Nuclear Phys. 18, 338 (1960).
- (5) A.F. Tulinov, Phys. Letters 18, 304 (1965).
- (6) I. Massa, Rapporto INFN/BE-69/9 (1969).
- (7) I. Massa, Lett. Nuovo Cimento, in corso di pubblicazione.
- (8) P. Fessenden et al., Phys. Rev. Letters 15, 796 (1965).
- (9) T. Ericson, Adv. Phys. 9, 425 (1960).
- (10) G. M. Braga-Marcazzan and L. Milazzo-Colli, Energia Nucleare 15, 196 (1968).
- (11) K.A. Eberhard et al., Nuclear Phys. A125, 673 (1969).
- (12) A. Gilbert and A.G.W. Cameron, Can. J. Phys. 43, 1446 (1965).
- (13) C.B. Fulmer and B.L. Cohen, Phys. Rev. 112, 1672 (1958).
- (14) A.V. Cohen and J.A. Cookson, Nuclear Phys. 23, 32 (1961).
- (15) C.B. Fulmer and C.D. Goodman, Phys. Rev. 117, 1339 (1960).
- (16) R. Sherr and F. P. Brady, Phys. Rev. 124, 1928 (1961).
- (17) P. Fessenden et al., comunicazione privata.

		TABELLA I			
Nucleo targhetta	Percent. isotopica	Nucleo composto	Ep (MeV)	Ex (MeV)	「 (eV)
<sup>63</sup> Cu	69.1	<sup>64</sup> Zn	10 12	17.58 19.58	311 610
<sup>65</sup> Cu	30.9	<sup>66</sup> Zn	10 12	18.77 20.77	771 1408
<sup>64</sup> Zn	48.89	<sup>65</sup> Ga	10 12	13.89 15.89	64 (x) 174 (x)
<sup>66</sup> Zn	27.81	<sup>67</sup> Ga	10 12	15.19 17.19	144 (x) 338
<sup>67</sup> Zn	4.11	<sup>68</sup> Ga	10 12	16.40 18.40	343 646
<sup>68</sup> Zn	18.56	<sup>69</sup> Ga	10 12	16.52 18.52	470 907
<sup>70</sup> Zn	0.62	<sup>71</sup> Ga	10 12	17.76 19.76	1629 2723
<sup>69</sup> Ga	60.2	<sup>70</sup> Ge	10 12	18.40 20.40	116 253
<sup>71</sup> Ga	39.5	<sup>72</sup> Ge	10 12	19.60 21.60	346 650
<sup>70</sup> Ge	20, 55	71 <sub>As</sub>	10 12	14.56 16.56	18 (x) 59 (x)
<sup>72</sup> Ge	27.37	<sup>73</sup> As	10 12	15.55 17.55	81 (x) 200
<sup>73</sup> Ge	7.67	<sup>74</sup> As	10 12	16.76 18.76	249 493
<sup>74</sup> Ge	36.74	75 <sub>As</sub>	10 12	16.81 18.81	398 811
<sup>76</sup> Ge	7.67	//As	10 12	17.89 19.89	793 1446
<sup>75</sup> As	100	76 Se	10 12	19.39 21.39	211 436
'*Se	0.87	77	10 12	14,46 16,46	4 (x) 18 (x)
77 Se	9.02	78	10 12	15.20 17.20	151 (x) 352
"Se	7.58	79	10 12	16.06 18.06	59 (x) 137
Se 80	23.52	81	10 12	16.26 18.26	107 (x) 257
Se 82_	49.82	83_	10 12	17.41 19.41	583 1186
Se 79_	9.19	Br 80_	10	18.62 20.62	3104 5544
Br	50.56	Br	10	18.99	72

11

9.

-	0	
	()	
	U	

81_		82	10	10 50	201
Br	49.44	Kr	10	19.78	321
		01	12	21.78	038
<sup>80</sup> Kr	2.27	Rb	10	14.77	33 (x)
		VALUER	12	16.77	100
82Kr	11, 56	<sup>83</sup> Rb	10	16.05	70 (x)
100	1.1		12	18.05	192
83.	11 55	84 ph	10	10 07	204
Kr	11. 55	RD	10	18.97	453
84		85	14	10.01	400
<sup>04</sup> Kr	56.90	Rb	10	16.93	472
		 	12	18.93	1056
<sup>86</sup> Kr	17.37	87 Rb	10	18.52	4618
			12	20.52	8799
85 <sub>Ph</sub>	79 15	86 5	10	19 52	269
ND	12.15	51	12	21. 52	605
87		88	10	01.00	000
Rb	27.85	Sr	10	20.47	2050
		0.5	12	22.47	4125
<sup>84</sup> Sr	0.56	<sup>85</sup> Y	10	14.39	12 (x)
			12	16.39	47 (x)
86 5 2	0 86	87	10	15 87	38 (v)
51	8.00	T	12	17 87	124
87	II	88		211.01	
Sr	7.02	Y	10	16.62	245
		0.0	12	18.62	605
<sup>88</sup> S	82.56	. <sup>89</sup> Y	10	16.99	511
			12	18.99	1290
89 <sub>v</sub>	100	90	10	18,29	267
-	100	2.	12	20.29	721
90_		91,	1.0	15 01	F1 (-)
Zr	51.46	ND	10	15.21	51 (X)
01		02	12	17.21	1.54
$^{91}Zr$	11.23	Nb	10	15.76	756
		2.0	12	17.76	1363
92Zr	17.11	93 <sub>Nb</sub>	10	15.97	816
			12	17.97	1454
94	17 40	95 <sub>NTh</sub>	10	16 72	860
Zr	17.40	IND	12	18 73	1425
96		97	14	10.10	1100
Zr	2.80	Nb	10	17.39	1384
		0.4	12	19.39	2218
<sup>93</sup> Nb	100	<sup>94</sup> Mo	10	18.40	572
			12	20.40	1016
92 <sub>M</sub>	15 96	93 <sub>To</sub>	10	14 04	8 (x)
IVIO	15.00	10	12	16.04	47(x)
94		95	10	20.01	
Mo	9.12	Tc	10	14.88	199 (x)
		0.0	12	16.88	435
<sup>95</sup> Mo	15.7	96 Tc	10	15.38	403 (x)
			12	17.38	737
96	16 5	97 TC	10	15.67	263 (x)
MO	10.0	10	12	17.67	510
97		98_	1.0	10.01	202 ()
Mo	9.45	Tc	10	16.21	292 (X)
			16	10.21	044

<sup>98</sup> Mo	23.75	$^{99}{ m Tc}$	10	16.44 18.44	483
<sup>100</sup> M <b>o</b>	9.62	<sup>101</sup> Tc	10	17.35	3326
<sup>98</sup> Ru	1.91	99 <sub>Rh</sub>	10	14.54	144 (x)
99 <sub>Ru</sub>	12.70	100 <sub>Rh</sub>	10	15.20	82 (x)
100 <sub>Ru</sub>	12.69	<sup>101</sup> Rh	10	17.20	95 (x)
101 <sub>Ru</sub>	17.01	102 <sub>Rh</sub>	10	16.05	136 (x)
<sup>102</sup> Ru	31.52	103 <sub>Rh</sub>	10	16.19	108 (x)
<sup>104</sup> Ru	18.67	105 <sub>Rh</sub>	12	18.19	172
103 Rh	100	<sup>104</sup> Pd	12	19.00	325
102 <sub>.</sub> Pd	0.96	<sup>103</sup> Ag	12	20.60	157 33 (x)
<sup>104</sup> Pd	10, 97	105 <sub>Ag</sub>	12	16.19 14.96	93 (x) 27 (x)
<sup>105</sup> Pd	22. 23	<sup>106</sup> Ag	12 10	16.96 15.75	69 76 (x)
<sup>106</sup> Pd	27.33	107 <sub>Ag</sub>	12	17.75	160 58 (x)
<sup>108</sup> Pd	26.7	109 <sub>Ag</sub>	12	17.73	130 106 (x)
<sup>110</sup> Pd	11.81	<sup>111</sup> Ag	12	18.42	224 176
107 <sub>Ag</sub>	51.35	<sup>108</sup> Cd	12 10	19.08 18.06	347 35
109 <sub>Ag</sub>	84.65	<sup>109</sup> Cd	12 10	20.06 18.83	78 75
<sup>106</sup> Cd	1.22	107 <sub>In</sub>	12 10	20.83	157 4 (x)
<sup>108</sup> Cd	0.88	109 <sub>In</sub>	12 10	15.62 14.54	15 (x) 10 (x)
<sup>110</sup> Cd	12.39	<sup>111</sup> In	12 10	16.54 15.05	29 (x) 28 (x)
<sup>111</sup> Cd	12.75	112 <sub>In</sub>	12	17.05 15.97	76 34 (x)
<sup>112</sup> Cd	24.07	<sup>113</sup> In	12 10	17.97 16.00	79 60 (x)
$^{113}$ Cd	12.26	114 <sub>In</sub>	12 10	18.00 16.77	139 101
$^{114}$ Cd	28.86	115 <sub>In</sub>	12 10	18.77 16.75	205 148 307

1.1	0	
	2	
- 44	4	٠

<sup>116</sup> Cd	7.58	117 <sub>In</sub>	10	17.44	298
<sup>115</sup> In	95.77	<sup>116</sup> Sn	10	19.44	153
<sup>113</sup> In	4.23	<sup>114</sup> Sn	10	21. 19 18. 44	303 41
<sup>114</sup> Sn	0.65	<sup>115</sup> Sb	12 10	20.44 13.69	94 1 (x)
<sup>115</sup> Sn	0.34	<sup>116</sup> Sb	12 10	15.69 14.19	6 (x) 9 (x)
<sup>116</sup> Sn	14.24	<sup>117</sup> Sb	12 10	16.19 14.30	26 (x) 14 (x)
<sup>117</sup> Sn	7.57	<sup>118</sup> Sb	12 10	16.30 14.80	45 24 (x)
118 <sub>Sn</sub>	24 01	<sup>119</sup> Sb	12	16.80 15.08	63 28 (x)
119	0 50	120 <sub>Sb</sub>	12	17.08	80
3n 120_	0.00	121	12	17.60	132 (X) 299
Sn	32.97	123	10 12	15.73 17.73	100 (x) 244
<sup>122</sup> Sn	4.71	Sb	10 12	16.52 18.52	606 1346
<sup>124</sup> Sn	5.98	<sup>125</sup> Sb	10 12	17.27 19.27	1020 2003
<sup>121</sup> Sb	57.25	<sup>122</sup> Te	10 12	17.82 19.82	36 92
<sup>123</sup> Sb	42.75	<sup>124</sup> Te	10 12	18.50 20.50	342 764
<sup>120</sup> Te	0.09	<sup>121</sup> I	10 12	13.79 15.79	2 (x) 9 (x)
122Te	2.46	123 <sub>I</sub>	10	14.77	11 (x)
<sup>123</sup> Te	0.87	<sup>124</sup> I	10	15.41	24 (x)
<sup>124</sup> Te	4.61	125 <sub>I</sub>	10	17.41	63 (x)
<sup>125</sup> Te	6.99	126 <sub>I</sub>	10	17.63	181 123 (x)
<sup>126</sup> Te	18.71	127 <sub>I</sub>	12 10	18.11	288 163 (x)
<sup>128</sup> Te	31, 79	129 <sub>I</sub>	12 10	18.17 16.76	388 560
130	34 49	131 <sub>T</sub>	12	18.76 17.34	1190 2754
127.	100	128.	12	19.34	5482
1	100	134	10	20, 09	193
Cs	100	- Ba	10 12	17.92 19.92	185 469

<sup>134</sup> Ba	2.42	135 <sub>La</sub>	10	15.13	24 (x)
			12	17.13	81
<sup>135</sup> Ba	6.59	136 <sub>La</sub>	10	15.54	111 (x)
			12	17.54	298
<sup>136</sup> Ba	7.81	137 <sub>La</sub>	10	15.63	143 (x)
			12	17.63	396
<sup>137</sup> Ba	11.32	138 <sub>La</sub>	10	15.93	916 (x)
			12	17.93	2014
<sup>138</sup> Ba	71.66	139 <sub>La</sub>	10	16.18	1164
			12	18.18	2606